Programma amministrativo

lista "Lo specchio"

a) Politiche di contrasto allo spopolamento

A1). Vendita lotti

I lotti verranno messi in vendita tramite bando pubblico a favore dei residenti ed in subordine dei non residenti che intendano trasferire la loro residenza nel comune.

Verrà data priorità ai nuclei familiari con prole ed alle nuove coppie che non dispongano di altro alloggio.

A2). Adeguamento strumenti urbanistici ed arredo urbano

Attraverso opportune varianti agli strumenti urbanistici vigenti verranno rivisti gli indici di edificabilità nell'agro e ridisegnata la zonizzazione dell'abitato.

Occorre inoltre intervenire sull'attuale assetto urbano per sopperire alla mancanza di idonei spazi per sagre, festività e manifestazioni pubbliche. In particolare si intende realizzare uno spazio attrezzato per i falò e riqualificare la piazza Santa Barbara anche attraverso la ridefinizione dell'area cimiteriale attualmente sovradimensionata rispetto alla popolazione ed alle sue prospettive di sviluppo.

A3). Interventi sull'istruzione scolastica.

A seguito della soppressione del punto di erogazione del servizio scolastico voluto dall'attuale amministrazione comunale noi ci attiveremo per istituire un servizio scolastico a gestione comunale destinato ai bambini della scuola materna ed elementare. Tale servizio da finanziarsi con risorse comunali, regionali e statali (queste ultime da ricavarsi dalle economie che Stato e Regione realizzano a seguito della mancata erogazione dei servizi di loro competenza già soppressi o da sopprimere) dovrà essere parificato e quindi in grado di rilasciare titoli scolastici validi.

A4). Istituzione del servizio bus navetta.

Per questo servizio verrà utilizzata l'autovettura comunale a suo tempo acquistata per tale finalità.

La gestione del servizio potrà essere affidata ad un servizio di volontariato incentivato e con recupero delle sole spese vive a carico degli utenti.

Potranno beneficiare del servizio nella forma agevolata solo le persone anziane e coloro che debbano spostarsi per certificate ragioni di salute.

b) Politiche del lavoro.

B1). Elettrificazione rurale.

B2). Fontane pubbliche ed abbeveratoi.

Le misure di cui sopra hanno la finalità di creare servizi alle imprese agricole esistenti e di favorirne la loro crescita in termini di dimensione e di reddito.

Intendono inoltre favorire la nascita di nuove imprese giovanili.

B3). Creazione nuove imprese.

Per tale misura verranno erogate delle risorse a fondo perduto attraverso bandi pubblici, anche a seguito di interlocuzioni con le categorie interessate.

B4). Valorizzazione e promozione dei prodotti locali.

Il paese, sebbene abbia una notevole produzione di carni bovine e suine, una discreta produzione di carni ovine, di agnelli e maialetti non presenta sul mercato nessun prodotto che lo rappresenti o che ne richiami l'origine né a livello comunale né a livello zonale.

E nostra intenzione portare a termine un progetto già delineatosi nel corso della consiliatura 2010-2015, cui non si è dato seguito negli anni successivi.

Tale progetto mirava all'individuazione ed al riconoscimento di alcuni prodotti IGP e DOP (ad esempio il pane del Gerrei, il maialetto del Gerrei, il latte d'asina, il colostro etc).

c) *Valorizzazione e promozione del patrimonio materiale ed immateriale*

C1). Opere ed azioni di valorizzazione, protezione e difesa del patrimonio comunale.

Il comune dispone di un discreto patrimonio immobiliare costituito da fabbricati e terreni che risultano in gran parte abbandonati ed inutilizzati(ex caseggiati scolastici, alloggi di emergenza, impianti sportivi, Piscina, Palestra, Piano di zona, Peincni, Domus Suas, Su nuraxi.)

Occorre un piano complessivo di manutenzione e/o riqualificazione anche utilizzando per quanto possibile il personale del Geoparco.

In particolare si propone.

Di riqualificare e rendere fruibili tutti gli impianti sportivi e ricreativi dando priorità alla piscina la cui copertura verrà integralmente rivista e riportata al progetto originale.

Di salvaguardare e rendere fruibili tutti i beni archeologici anche attraverso la realizzazione di camminamenti pedonali ed aree attrezzate.

Di realizzare uno spazio pubblico attrezzato nell'area di Pranu Muttedu, limitrofa alla strada d'accesso alla proprietà Arba, previa ridefinizione di detto accesso, mediante ristrutturazione dell'edificio esistente, la realizzazione di fontanelle, angoli di cottura in pietre locali, camminamenti, panchine, sistemazione del verde e quant'altro occorrente.

Di realizzare un'area verde attrezzata nel terreno di Peinconi dotandola di un'area parcheggio ed un'area pic-nic e piantumando l'area libera con essenze compatibili.

Di attrezzare e rendere fruibile alle visite l'unità introduttiva esistente.

L'accesso al parcheggio di Peiconi si dovrà garantire attraverso nuova strada che partendo da via Michelangelo Pira si ricollegli a valle di Cort' 'e Foghesu. La stessa strada anche in funzione di salvaguardia e intervento contro gli incendi boschivi sarà in continuità con le locali strade vicinali per percorsi di trekking.

C2). Controllo e valutazione delle gestioni esternalizzate.

Tutta l'area archeologica di Pranu Muttedu risulta da tempo affidata ad un'ATI che ha quale capofila la società Ianas di Orroli, di fatto soggetta al controllo del comune di Orroli nella sua veste di capofila dell'ATS Goni-Orroli-Serri e di amministratore dei fondi regionali assegnati alla stessa ATS.

Questa formazione ritiene indispensabile e non più procrastinabile una maggior presenza e coinvolgimento del comune nelle scelte programmatiche e gestionali dell'ATS al fine unico di pervenire a forme gestionali più efficaci.

Per quanto attiene al patrimonio immateriale, al fine di mantenere e rinforzare le caratteristiche identitarie della comunità, occorre promuovere politiche socio-culturali ed in particolare si propongono

C3). Interventi mirati in materia socio-culturale fra i quali:

- la costituzione della Pro loco ed il relativo sostegno quale strumento per conservare e tramandare le tradizioni locali;
- l'attivazione di corsi di storia locale e di lingua sarda nella variante gonese;
- l'istituzione di corsi di ballo e di musica tradizionale(launeddas,oganello e fisarmonica).

d) *Politiche ecologiche ed ambientali*

Linnalzamento progressivo della temperatura, lo sconvolgimento del ciclo delle precipitazioni con la comparsa di fenomeni estremi, quali bombe d'acqua e cicloni, rappresentano una prova evidente del mutamento climatico in atto che impone a tutti i livelli interventi di mitigazione e contrasto.

Riteniamo di dover fare la nostra parte attraverso:

- la prevenzione degli incendi boschivi
- la riduzione ed il riciclaggio dei rifiuti
- il contrasto all'abbandono dei rifiuti
- l'informazione e la sensibilizzazione iniziando dalle scuole.

Intendiamo inoltre avviare una nuova e più efficace politica di gestione dei RR.SS.UU. anche al fine di ridurre i costi complessivi del servizio attraverso:

- la realizzazione di un'isola ecologica che consentirà fra l'altro di ridurre sensibilmente la frequenza del trasporto
- l'installazione di telecamere nei luoghi sensibili
- l'erogazione di incentivi a coloro che riducono la frazione umida
- l'erogazione di sussidi ai nuclei familiari meno abbienti
- la revisione ovve occorra della gestione associata.

e) *Servizi pubblici.*

E1). Proposta di nuova e più idonea sede del servizio postale.

Attualmente l'ufficio postale dispone di una sede non idonea e priva dei servizi minimi per l'utenza (riservatezza, confort, igiene).

Sarà nostra cura individuare una sede più idonea e confortevole e concederla eventualmente in comodato gratuito contro il potenziamento dei servizi offerti fra i quali l'installazione di un bancomat protetto.

E2). Gestione in house delle scuole materne ed elementari con relative parificazioni.

Vedasi punto A3.

E3). Interventi di razionalizzazione e normalizzazione del servizio di volontariato.

Il servizio ha attualmente natura mista di volontariato e di prestazione lavorativa. Occorre pertanto valutarlo in tale duplice veste e regolare i rapporti col comune di conseguenza.

f) *Opere pubbliche.*

F1). Strade interne e sottoservizi.

Alcune strade interne come Bia Strinta risultano da tempo impraticabili.

Proponiamo l'allargamento della sede, l'imbrigliamento delle acque meteoriche e la realizzazione dei sottoservizi.

F2). Strade rurali.

Buona parte delle strade rurali sono state sistemate nel corso della consiliatura 2010-2015. Si intende proseguire tali interventi nelle restanti strade rurali funzionali alle attività produttive e turistiche.

F3). Strada Goni-Ballao.

F4). Circonvallazione abitato.

La strada Goni Ballao, attualmente gestita dalla provincia Sud Sardegna, necessita di interventi complessivi di adeguamento e di messa in sicurezza in particolare nel l'ultimo chilometro prossimo al paese.

Tale intervento unitamente alla realizzazione di una bretella di circonvallazione costituirà uno degli obiettivi principali della nostra azione amministrativa anche nella prospettiva di implementare la rete di trasporto pubblico locale tra la Trexenta ed il Sarrabus/Ogliastra

F5). Risorse idriche

Il comune dispone di una rete idrica comunale di notevole e permanente portata, parzialmente non funzionante per mancata manutenzione. Questa formazione intende non solo ripristinare per intero la sua funzionalità ma ulteriormente potenziarla attraverso nuove prese nell'agro, in attuazione dei progetti già finanziati e non portati avanti dall'amministrazione vigente. In particolare propone di realizzare lungo l'area limitrofa a via dei Galilensi una serie di vasconi per allevamento ittico ad uso sportivo e commerciale utilizzando le acque che vi confluiscano dai pozzi comunali.

La sua gestione verrà affidata ad una società cooperativa.

Amosca Polun

F6). Isola ecologica

Tale struttura risultava già prevista fra le opere cantierate del progetto Geoparco a suo tempo affidato all'ATI IFRAS.

Si tratta ora di riattualizzare tale progetto e metterlo in cantiere con o senza le risorse a suo tempo allocate.

F7). Servizi cimiteriali.

L'impianto cimiteriale presenta delle criticità sul piano igienico sanitario che richiedono urgenti e radicali interventi di ristrutturazione per dotarlo di una camera mortuaria ed una camera necroscopica refrigerate. Manca inoltre un locale idoneo per effettuare le pulizie e le manutenzioni. Intendiamo pertanto destinare a tali servizi l'ala nuova dell'area cimiteriale previo traserimento dei loculi ivi esistenti. Il nostro progetto prevede inoltre la realizzazione di una ulteriore area di inumazione sul lato est da raccordare con l'area storica esistente attraverso un terrapieno inclinato su cui adagiare ad altezze crescenti (ma sempre a quota terra) i loculi da ornare esternamente secondo un progetto comunale. Le file di loculi verranno intervallate da siepi floreali.

g) Servizi socio-assistenziali.

G1). Assistenza e cura domiciliare.

G2). Sostegno al reddito.

G3). Attività di socializzazione e di incontri intergenerazionali attraverso laboratori tematici.

G4). Messa in esercizio della casa di riposo.

Per il conseguimento di questi obiettivi verranno utilizzate appieno le risorse statali e regionali messe a bilancio, attraverso progetti mirati e a seguito delle analisi e valutazioni puntuali svolte dal competente servizio.

Particolare cura verrà rivolta alla misura n. 3 per rendere attivi e partecipi alla vita sociale le persone anziane e per promuovere e favorire la trasmissione dei loro saperi alle nuove generazioni. Per l'attivazione della misura n.4 si procederà in un primo momento a rendere pienamente funzionale la struttura esistente mediante la realizzazione degli impianti e la fornitura degli arredi. Successivamente verranno avviate le procedure per l'affidamento gestionale favorendo per quanto possibile l'inserimento di personale qualificato locale.

h) Ricostituzione e potenziamento dell'organico e dei servizi comunali.

H1). Ridefinizione della pianta organica.

H2). Variazioni al piano delle assunzioni.

H3). Ridefinizione dei servizi e delle relative responsabilità.

In questi ultimi anni l'amministrazione in carica ha dato il nulla-osta alla mobilità volontaria di tre dipendenti altamente qualificati, depauperando irrimediabilmente le potenzialità operative del comune e vanificando quanto realizzato dalla precedente amministrazione per il potenziamento e la qualificazione della pianta organica. Per effetto di tali scelte tutti gli uffici risultano privi di titolari di ruolo e sono stati coperti con personale avventizio e provvisorio con gravi ripercussioni sulla qualità e tempestività dei servizi,

Occorre quindi porre rimedio a tale situazione pur nella consapevolezza degli impedimenti normativi al ripristino delle posizioni contrattuali cedute.

Questa misura, in quanto indispensabile per riavviare la macchina amministrativa, costituirà il primo impegno di questa formazione politica.